CAPITOLATO SPECIALE PER L'ACQUISIZIONE DI ARREDI PER LA FARMACIA DI DISTRIBUZIONE DIRETTA DELLA ASL DI PESCARA

ART. 1 – OGGETTO DELLA FORNITURA

La presente procedura, ex art. 50, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ha ad oggetto la fornitura di arredi per la Farmacia di distribuzione diretta della Asl di Pescara.

La gara è articolata in un unico lotto ad aggiudicazione intera.

ART. 2 – VALORE DELL'APPALTO

Ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023, il valore complessivo della presente procedura di gara, è stimato in € 110.000,00 I.V.A. esclusa.
Il suddetto importo si intende comprensivo di ogni e qualsiasi spesa per imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna, scarico, disimballaggio, montaggio, installazione/collaudo, assistenza tecnica e qualsiasi altro onere necessario per l'installazione di tutti gli arredi nel pieno rispetto delle normative vigenti.

ART. 3 – FABBISOGNI

La gara è articolata in un unico lotto, comprensivo delle tipologie di arredi meglio specificate nell'allegato tecnico. Si elencano di seguito i fabbisogni stimati della Asl di Pescara, a cui è riferito il prezzo a base d'asta:

ID	Descrizione	Numero	Valore stimato
1	Banco distribuzione	4	23.500,00
2	Cassettiera farmaci a interparete	a corpo	52.500,00
3	Scaffalature magazzino	40	19.000,00
4	Scaffalatura a giorno per zona distribuzione	4	2.500,00
5	Sedie dattilo schienale basso	4	1.500,00
6	Scrivania	4	3.800,00
7	Cassettiera su ruote	4	2.000,00
8	Sedie dattilo schienale alto	4	1.700,00
9	Armadiatura	6	3.500,00
	TOTALE BASE D'ASTA		**110.000,00**

ART. 4 – CARATTERISTICHE GENERALI DEI PRODOTTI

Gli arredi dovranno, **a pena di esclusione**, rispettare sia i requisiti tecnici specifici indicati nell'apposita sezione Allegato Tecnico, sia i requisiti di carattere generale sotto indicati. La verifica dei requisiti tecnici, sia generali che specifici, avverrà in sede di valutazione delle offerte tecniche.

In particolare, gli arredi proposti dovranno rispettare le seguenti condizioni/caratteristiche:

- dovranno essere conformi ai requisiti previsti dalle disposizioni legislative, regolamentari e tecniche, vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio, al trasporto e all'uso;

- tutte le parti/componenti con le quali si possa venire a contatto nelle condizioni di uso normale, devono essere realizzate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti. Nello specifico, dette parti non devono avere superfici grezze, bave o bordi taglienti. I bordi devono essere arrotondati in modo da non causare danni a persone o cose. Eventuali parti lubrificate devono essere coperte per evitare le macchie;
- le superfici verniciate devono esserlo sia internamente che esternamente. Tutte le parti metalliche, compresi bulloni, viti ed altri accessori, non devono presentare residui di lavorazione e devono essere adeguatamente pre-trattate per prevenire fenomeni di corrosione. Le saldature devono essere a filo continuo. Le impugnature devono essere progettate in modo tale da evitare l'intrappolamento delle dita durante l'uso;
- gli arredi devono essere sanificabili con i detergenti e disinfettanti più comunemente usati. I materiali impiegati per la loro fabbricazione devono avere una perfetta tenuta ai liquidi e resistenza agli agenti corrosivi. Ogni prodotto dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione;
- la ditta aggiudicataria dovrà garantire la stessa linea di prodotti e le medesime varianti di colore offerti in sede di partecipazione alla gara e presenti nei cataloghi/listini, fino al completamento della fornitura;

- per le parti soggette ad usura deve essere garantita la disponibilità di parti di ricambio per un periodo di almeno 5 anni dalla consegna-installazione-collaudo.

ART. 5 – EQUIVALENZA

In relazione alle caratteristiche tecniche richieste si precisa che la stazione appaltante applica il c.d. principio di equivalenza ex art. 79 e Allegato II.5, Parte II, lett. A, commi 7 e 8, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm. e ii.
Qualora, infatti, la descrizione dei beni messi a gara dovesse individuare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare, un marchio o un brevetto determinato, un tipo o un'origine o una produzione specifica che avrebbero come effetto di favorire o eliminare talune imprese o prodotti, detta previsione deve intendersi integrata dalla menzione "o equivalente".
Pertanto l'impresa concorrente può presentare un bene anche non conforme alle specifiche riportate nel presente capitolato purché funzionalmente equivalente dal punto di vista clinico ed è obbligato a segnalarlo con separata dichiarazione da allegare alla relativa scheda tecnica. In tal caso l'impresa concorrente deve provare, con qualsiasi documento appropriato, che le soluzioni da lui proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti nelle specifiche tecniche.

ART. 6 – CRITERI DI VALUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE TECNICA

L'affidamento avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto previsto dall'art. 108, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, individuata in ragione del miglior rapporto qualità/prezzo. Alla valutazione sarà assegnato il seguente punteggio:

	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	80
OFFERTA ECONOMICA	20
TOT	100

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella:

N.	Criteri di valutazione	Tipologia	Punteggio massimo subcriteri	Punteggio massimo criteri
1	**Qualità e prestazioni dei prodotti offerti**	D		**55**
	1.1 - Qualità dei materiali costruttivi e delle finiture		15	
	1.2 – Funzionalità e modularità		10	
	1.3 - Innovazione tecnologica		10	
	1.4 - Sistemi di sicurezza		10	
	1.5 - Sistemi di sanificazione		10	
2	**Garanzia/assistenza tecnica full risk post vendita (rispetto ai 24 mesi previsti all'art. 11)**	T		**10**
	2.1 - n. 12 mesi di garanzia in più		4	
	2.2 - n. 24 mesi di garanzia in più		7	
	2.3 - n. 36 mesi di garanzia in più		10	
3	**Smaltimento del prodotto a fine vita**	D		**5**
	3.1 - Disassemblabilità del prodotto a fine vita		3	
	3.2 - Presenza di informazioni/istruzioni sul corretto smaltimento e riciclaggio		2	
4	**Tempi di consegna (inferiori rispetto a quelli indicati all'art. 10)**	P		**10**
	TOTALE PUNTEGGIO QUALITA'			**80**

Il punteggio dei criteri valutativi di tipo "discrezionale" ("D") sarà attribuito dalla commissione giudicatrice secondo la seguente scala di misurazione:

in caso di mancanza di documentazione necessaria per la valutazione del parametro considerato, e/o non assoluta corrispondenza a quanto richiesto	punteggio cent. le **0**
in relazione ad un giudizio espresso dalla Commissione Giudicatrice sul parametro considerato **"scarso"**	punteggio cent. le **0,20**
in relazione ad un giudizio espresso dalla Commissione Giudicatrice sul parametro considerato **"insufficiente"**	punteggio cent. le **0,40**
in relazione ad un giudizio espresso dalla Commissione Giudicatrice sul parametro considerato "**mediocre**"	punteggio cent. le **0,50**
in relazione ad un giudizio espresso dalla Commissione Giudicatrice sul parametro considerato **"sufficiente"**	punteggio cent. le **0,60**
in relazione ad un giudizio espresso dalla Commissione Giudicatrice sul parametro considerato **"significativo"**	punteggio cent. le **0,70**
in relazione ad un giudizio espresso dalla Commissione Giudicatrice sul parametro considerato **"discreto"**	punteggio cent. le **0,75**
in relazione ad un giudizio espresso dalla Commissione Giudicatrice sul parametro considerato **"buono"**	punteggio cent. le **0,80**
in relazione ad un giudizio espresso dalla Commissione Giudicatrice sul parametro considerato **"distinto"**	punteggio cent. le **0,85**
in relazione ad un giudizio espresso dalla Commissione Giudicatrice sul parametro considerato **"notevole"**	punteggio cent. le **0,9**
in relazione ad un giudizio espresso dalla Commissione Giudicatrice sul parametro considerato "**ottimo**"	punteggio cent. le **0,95**
in relazione ad un giudizio espresso dalla Commissione Giudicatrice sul parametro considerato **"eccellente"**	punteggio cent. le **1**

Tutti i requisiti indicati nel presente capitolato dovranno essere comprovati attraverso la presentazione della seguente documentazione:

- relazione tecnica in modalità comparativa tra caratteristiche dei prodotti offerti e requisiti minimi previsti nel presente Capitolato. La relazione dovrà esplicitare, altresì, le caratteristiche dei prodotti offerti rispetto ai singoli elementi valutativi sopra elencati;
- relazione descrittiva delle modalità di assistenza tecnica offerta (manutenzione preventiva, verifiche funzionali, tempi di intervento tecnico migliorativi rispetto al minimo previsto dal presente capitolato, personale tecnico a disposizione);
- piano di formazione e addestramento del personale utilizzatore (tempi e modi);
- schede tecniche e documentazione illustrativa dei prodotti offerti. Ogni scheda tecnica dovrà: essere redatta in lingua italiana, firmata in originale, riportare il codice identificativo del prodotto, la dettagliata descrizione del prodotto ed il numero di riferimento gara. Dalla scheda tecnica dovrà essere possibile una verifica della corrispondenza del prodotto a quanto richiesto;
- copia controfirmata della certificazione CE;
- depliants, schede informative, manuali d'uso, manuali di sicurezza e qualsiasi altra documentazione ritenuta utile a descrivere il prodotto offerto e a comprovare il rispetto dei requisiti minimi e qualitativi stabiliti dagli atti di gara. La suddetta documentazione dovrà essere fornita in italiano ovvero con traduzione in italiano resa anche in forma semplice.
- attestazione di avvenuto sopralluogo.

Oltre a quanto sinora specificato, le ditte partecipanti dovranno presentare, in sede di Offerta tecnica, le seguenti certificazioni/dichiarazioni di conformità:

1) **Omologazione di reazione al fuoco**
   I prodotti dovranno possedere le certificazioni relative alle omologazioni previste dal Decreto del Ministero degli interni 18/9/2002 e s.m.i. ove applicabile;
2) **Formaldeide**
   Emissione di formaldeide in conformità al D.M. 10/10/2008 e s.m.i., ove applicabile. In tale ipotesi, i concorrenti dovranno presentare, nell'Offerta tecnica, una dichiarazione attestante la conformità del prodotto offerto alla normativa, mentre la certificazione a comprova di tale conformità dovrà essere prodotta ad ogni consegna dei beni.
3) **verniciatura antimicrobica** certificata da ente certificatore accreditato secondo la normativa iso 22196:2011

Ai fini della predisposizione dell'offerta tecnica e per fornire ogni elemento utile alla relativa elaborazione, si allega al presente capitolato la piantina dei locali con l'indicazione dell'ubicazione degli arredi oggetto di gara.

I soggetti concorrenti dovranno, a pena di esclusione, effettuare un sopralluogo presso la struttura dove verrà eseguita la fornitura oggetto della gara al fine di verificare l'esatta conformazione dei locali.
I sopralluoghi potranno avvenire dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13, previo preventivo accordo con il personale incaricato dell'UOC Servizi Tecnici Manutentivi. Si forniscono, a tal proposito, i seguenti contatti:
Dott. Fiorenzo Santoleri - fiorenzo.santoleri@asl.pe.it - UOC Farmacia Ospedaliera– Tel. 085/4252383
Dott.ssa Serena Corridoni – serena.corridoni@asl.pe.it - UOC Farmacia Ospedaliera- Tel. 085/4252383
Sig. Umberto Russi – umberto.russi@asl.pe.it - UOC Servizi Tecnici Manutentivi - Tel.334/6797822

Il sopralluogo da parte del soggetto concorrente dovrà essere effettuato dal legale rappresentante della ditta o da un suo incaricato.
L'amministrazione provvederà a rilasciare un'attestazione dell'avvenuto sopralluogo.

ART. 7 – CAMPIONATURA/VISIONE

La Asl di Pescara si riserva la facoltà di richiedere la campionatura dei prodotti offerti per la valutazione qualitativa degli stessi. In tale ipotesi i concorrenti dovranno presentare, a propria cura e spese, la campionatura richiesta, corredata da dichiarazione di responsabilità circa la sua corrispondenza ai prodotti offerti.
La campionatura, ove richiesta, dovrà essere consegnata entro il termine massimo di 15 giorni nei luoghi indicati dalla stazione appaltante, per la valutazione da parte della Commissione giudicatrice.
La ASL di Pescara si riserva la facoltà di richiedere la campionatura in consegne parziali, in funzione dello spazio a disposizione e della programmazione dei lavori della Commissione giudicatrice.
I campioni dovranno riportare esternamente le informazioni identificative della ditta partecipante e i riferimenti al prodotto offerto in sede di gara. La campionatura, inoltre, dovrà essere accompagnata da una distinta riepilogativa contenente i dati identificativi dei prodotti (codice identificativo, codice prodotto, nome commerciale prodotto).
Le ditte partecipanti potranno successivamente ritirare la campionatura offerta entro e non oltre i 30 giorni successivi alla data di aggiudicazione della presente procedura di gara.

ART. 8 – CONDIZIONI DI FORNITURA

La ditta aggiudicataria dovrà eseguire la fornitura oggetto del presente appalto nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella documentazione di gara.
Ciascun prodotto dovrà essere consegnato completo di ogni parte: non sono accettate consegne parziali. Tutti i prodotti devono essere consegnati nuovi di fabbrica nella loro confezione originale.
L'attività di consegna dei prodotti si intende comprensiva di ogni onere relativo alla medesima, ovvero: imballaggio e successivo suo smaltimento, trasporto, facchinaggio, consegna nei magazzini, nei locali e ai piani del reparto o in altri luoghi indicati negli ordinativi di fornitura, montaggio, installazione a regola d'arte e collaudo dei beni.
Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le operazioni di carico e scarico della merce al piano, oltre alla custodia di tutti i prodotti forniti fino alla consegna, installazione e collaudo degli stessi.
L'avvenuta consegna dei prodotti sarà riscontrata dal documento di trasporto. La firma apposta sul documento di trasporto all'atto di ricevimento della merce indica la mera corrispondenza dei prodotti inviati rispetto a quanto previsto dall'Ordinativo di fornitura. L'accettazione dei prodotti non solleva i fornitori dalle responsabilità in ordine a vizi o difetti non rilevabili al momento della consegna.
I prodotti dovranno essere imballati in maniera adeguata a prevenire qualunque danneggiamento degli stessi durante il trasporto e le fasi successive.
Nella fase di montaggio e installazione della fornitura, la ditta aggiudicataria deve adottare tutti gli accorgimenti più idonei a garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.
La ASL è, pertanto, esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale della ditta aggiudicataria durante l'esecuzione della fornitura, convenendosi al riguardo che qualsiasi eventuale onere è compreso nel corrispettivo della fornitura stessa.
Il soggetto aggiudicatario è, altresì, pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, a cose e/o persone.
La ditta aggiudicataria sarà tenuta all'osservanza e all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del

proprio personale dipendente che avrà accesso agli spazi e ai locali dell'Azienda. È tenuta, inoltre, su richiesta, a fornire evidenza dell'avvenuta stipula delle suddette polizze.
La ditta aggiudicataria dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni e sarà tenuta al rispetto integrale e all'osservanza di tutte le disposizioni normative in materia di sicurezza sul lavoro (D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.).
Il personale impiegato dall'impresa nell'appalto deve essere adeguatamente formato secondo i disposti dell'art. 37 del D.lgs. 81/2008, così come modificato dal D. L. n. 146/2021.

ART. 9 – MODALITA' DI CONSEGNA, INSTALLAZIONE E COLLAUDO

La consegna, il montaggio e l'installazione/collaudo degli arredi, dovranno essere effettuati a cura e a carico della ditta aggiudicataria entro e non oltre 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data dell'Ordinativo di fornitura, salvo diversi accordi tra la ASL e la ditta.
Su richiesta dell'Amministrazione, la ditta aggiudicataria dovrà rendersi disponibile a disimballare i prodotti, al montaggio e relativa installazione anche in tempi diversi da quelli della consegna. I prodotti consegnati devono essere corredati dalle relative istruzioni/manuale d'uso in lingua italiana, per un uso corretto e in condizioni di sicurezza.

ART. 10 – GARANZIA, ASSISTENZA TECNICA E FORMAZIONE

La garanzia dei prodotti deve avere una durata di almeno 24 mesi dall'acquisto ed il produttore deve garantire la disponibilità di parti di ricambio per almeno 5 anni. Se le parti di ricambio sono disponibili a costo zero, questo deve essere esplicitato nei documenti di acquisto, altrimenti il loro costo deve essere stabilito a priori e deve essere relazionato al valore del prodotto in cui va sostituito.
La ditta aggiudicataria dovrà fornire la garanzia su tutti i beni forniti per i vizi e i difetti di funzionamento (art.1490 c.c), per mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui la cosa è destinata (art.1497 c.c), nonché la garanzia per funzionamento (art. 1512 c.c). La gestione e il controllo dell'assistenza durante il periodo di garanzia sarà curato dal DEC.
Tutti i beni forniti devono essere coperti da garanzia full-risk (ovvero la garanzia si intende totale e comprensiva del diritto di chiamata, delle spese di viaggio, del costo della manodopera, ecc.) per il periodo sopraindicato, a partire dalla data del verbale di collaudo positivo.
L'accettazione della fornitura da parte della ASL non solleva il fornitore dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai difetti, alle imperfezioni e ai vizi apparenti od occulti della fornitura, seppure non rilevati all'atto della consegna, ma accertati in seguito.
Qualora si dovessero rilevare, anche oltre il periodo di garanzia, gravi difetti funzionali e/o strutturali dei prodotti tali da provocare danni al paziente o al personale, la ditta aggiudicataria è tenuta al ritiro immediato del prodotto e alla sua sostituzione con uno nuovo equivalente per funzionalità e caratteristiche, senza alcun onere a carico della ASL.

Manutenzione correttiva

Il Fornitore si impegna, durante il periodo di garanzia, ad eliminare a proprie spese, nessuna esclusa, tutti i difetti manifestatisi durante tale periodo dipendenti da vizi di costruzione, da difetti dei materiali impiegati o per imperfetto montaggio e a ripristinare la completa funzionalità dei prodotti, nel rispetto della normativa vigente in materia.
Gli interventi in garanzia atti ad assicurare la funzionalità del prodotto devono essere effettuati entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla richiesta di intervento, pena l'applicazione delle penali previste nel successivo art. 11.

Formazione

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare la formazione e l'addestramento del personale preposto all'utilizzo dei prodotti, in merito alle caratteristiche tecniche degli stessi e alle corrette modalità di utilizzo, di sanificazione e di smaltimento.

ART. 11 - PENALITA'

Per tutta la durata del contratto sarà costantemente monitorata e verificata la qualità dei prodotti forniti.
Eventuali risultati negativi delle verifiche e dei controlli saranno contestati per iscritto dall'Azienda.
La ditta aggiudicataria avrà 10 giorni consecutivi dalla data di ricevimento della predetta comunicazione per prestare le proprie controdeduzioni. Nel caso in cui le stesse non siano ritenute soddisfacenti o nel caso in cui la ditta aggiudicataria non vi ottemperi entro il termine predetto, l'Azienda si riserva la possibilità di applicare una penale.
Fermo restando quanto previsto in materia di risoluzione del rapporto contrattuale, si stabilisce l'eventuale applicazione delle penali di seguito riportate:

- in caso di non rispondenza degli articoli forniti alle specifiche tecnico-merceologiche dichiarate dalla ditta aggiudicataria in sede di gara d'appalto e a quanto previsto dal capitolato: penale pari al 20% del valore della merce non rispondente, oltre alla richiesta di sostituzione;
- in caso di ritardo nella fornitura dei beni: penale pari all'1 per mille del valore del contratto per ogni giorno solare di ritardo sulle consegne e con riserva degli eventuali ulteriori danni. Tale penale si applica anche in relazione al rispetto dei tempi di consegna pattuiti per la sostituzione della merce difforme e dei tempi di intervento in garanzia in caso di richiesta di assistenza.

Le inadempienze sopra elencate devono intendersi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo. Pertanto, in tutti gli altri casi di contestazione di disservizi non espressamente previsti ai punti precedenti verrà applicata una penalità, variabile a seconda della gravità delle infrazioni contestate e del ripetersi delle stesse, fino a un massimo del 10% del valore del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni arrecati e la facoltà della ASL di Pescara di procedere alla risoluzione del contratto.

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, l'Azienda potrà ordinare la sospensione delle attività appaltate disponendone la ripresa solo quando siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.
La richiesta e/o il pagamento di penali non esonera in alcun caso la ditta dall'adempimento dell'obbligazione per la quale il soggetto aggiudicatario si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale.
Gli importi delle penalità che dovessero applicarsi saranno trattenuti, previa nota formale di contestazione degli addebiti, sull'ammontare delle fatture emesse in pagamento. In mancanza di crediti o relativa insufficienza, l'Azienda si rivarrà sulla cauzione definitiva.

ART. 12 - INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del "*Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*" (nel seguito anche "Regolamento UE"), la ASL di Pescara (nel seguito anche "ASL") fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Estremi *identificativi* del titolare del trattamento dei dati e dati di contatto

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la ASL di Pescara con sede in, Via R. Paolini, 47 - 65124 Pescara – email: segreteria_dg@ausl.pe.it , PEC: protocollo.aslpe@pec.it

Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: ASL di Pescara, Via Battaglione Alpini, 1 - 65017 Penne (PE). email: dpo@ausl.pe.it , PEC: dpo.aslpe@pec.it ; Tel. 085 8276332

Gli interessati «possono contattare il responsabile della protezione dei dati per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dal […] regolamento» (articolo 38, paragrafo 4 del Regolamento).

Finalità del trattamento

In relazione alle attività di rispettiva competenza svolta dalla ASL, si segnala che:

a)- i dati forniti dai concorrenti vengono acquisiti dalla ASL per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara e, in particolare, delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, richiesti per legge ai fini della partecipazione alla gara, per l'aggiudicazione nonché per la stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica.

b) tutti i dati acquisiti dalla ASL potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Base Giuridica del trattamento

Per i trattamenti di cui alle finalità richiamate alla lettera a) del precedente paragrafo, il Concorrente è tenuto a fornire i dati alla ASL, sulla scorta delle seguenti basi giuridiche:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato (art. 6 par. 1 lett. b GDPR);

2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c GDPR); ad esempio, adempimento di obblighi di legge, regolamento o contratto, esecuzione di provvedimenti dell'autorità giudiziaria o amministrativa;

3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e GDPR).

Per i trattamenti di cui alle finalità richiamate alla lettera b) del precedente paragrafo, il Concorrente è tenuto a fornire i dati alla ASL, sulla scorta delle seguenti basi giuridiche:

4. gli artt. 89 del Regolamento UE e 110 bis del Codice in materia di protezione dei dati personali.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati

Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Dati personali appartenenti a categorie particolari e dati personali relativi a condanne penali e reati

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come appartenenti a categorie particolari, ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 1, del Regolamento UE. I "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex art. 94 e segg. D.Lgs. n. 36/2023, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D.Lgs. n. 36/2023) e al D.P.R. n. 445/2000. Tali dati sono trattati solo nel caso di procedure di appalto

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla ASL in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale della ASL che cura il procedimento di gara o da quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinente o attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza alla ASL in ordine al procedimento di gara, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati, ricorrendone le condizioni, al Ministero dell'Economia e delle Finanze o ad altra Pubblica Amministrazione, alla Agenzia per l'Italia Digitale, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, potranno essere diffusi tramite il sito internet della ASL. Inoltre, le informazioni e i dati inerenti la partecipazione del Concorrente all'iniziativa di gara, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico (D. Lgs. 36/2006 e artt. 52 e 68, comma 3, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.), potranno essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto. Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 28 D. Lgs. n. 36/2023), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet della ASL.

I dati non saranno trasferiti al di fuori della CE/SEE.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva o dalla conclusione dell'esecuzione del contratto. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per

fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE e 110 bis del Codice in materia di protezione dei dati personali.

Processo decisionale automatizzato

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti dell'interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e l'accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo. Può richiedere, inoltre, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

In generale, non è applicabile la portabilità dei dati di cui all'art. 20 del Regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE, la risposta all'istanza non perviene nei tempi indicati o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria (art. 79 del Regolamento UE) o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali - con sede in Piazza di Monte Citorio, n. 121, CAP 00186 Roma - mediante apposito reclamo. , come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE.

Acquisite le sopra riportate informazioni, partecipando alla gara, il concorrente prende atto ed acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

IL COLLEGIO TECNICO:

dott. Fiorenzo Santoleri _____

dott.ssa Serena Corridoni _____

geom. Alessandro Di Giovanni _____

ALLEGATO TECNICO

1. BANCO DISTRIBUZIONE

Banco distribuzione di tipo modulare con struttura portante in bilaminato e pannelli di finitura asportabile per l'ispezione ed il passaggio dei cavi e servizi, costituito da elementi lineari affiancabili ed adattabili alle misure dell'ambiente in cui verrà installato, realizzati con top superiore in CORIAN DUPONT TM o materiale similare ad alta resistenza, facilmente pulibile e disinfettabile, resistente all'azione degli agenti sanificanti, inalterabile alla luce, dotato di piano di lavoro di profondità da 60 a 65cm; ad altezza scrivania normalizzata (ca. cm. 72 / 75) dal piano pavimento ed alzatina / piano di servizio di profondità da 25 a 35 cm ad altezza non inferiore a cm. 100 sempre dal piano pavimento, completo nella parte interna dei pannelli per prese elettriche da installare successivamente.

Fianchetti laterali di finitura e battiscopa inferiore realizzati con lo stesso materiale di finitura con il top.

Superiormente dotato di vetrata protezione / separazione realizzata con montanti in CORIAN DUPONT TM, alluminio anodizzato elettrocolorato o altra struttura idonea all'uso con vetri antinfortunistici accoppiati da mm. 6/7, questi ultimi completi di foro passaparola e finestratura inferiore passacarte.

Elemento terminale destinato al servizio ai portatori di handicap motori (disabili su carrozzina) con le stesse caratteristiche degli altri elementi ma privo dell'alzatina / piano di servizio e della vetrata di protezione / separazione.

Per tutti gli elementi il piano di lavoro sarà realizzato in bilaminato plastico con bordi in materiale morbido antiurto, sostenuto da:

- n.1 cassettiera a 4 cassetti su guide telescopiche realizzate con struttura in bilaminato dello spessore di mm. 18/20 con frontali in MDF, multistrato o tamburato rivestito con un film in materiale plastico lavabile con bordi perimetrali arrotondati, maniglia di tipo "non sporgente" realizzata in alluminio additivata con antibatterico e serratura di blocco scorrimento cassetti; basamento su zoccolo rivestito in acciaio inox o alluminio anodizzato dotato di piedini per la regolazione in altezza;
- n.2 gambe di sostegno con finitura alluminio anodizzato, regolabile in altezza;
- staffe in acciaio inox o verniciato a polveri di collegamento e sostegno della struttura superiore.

Ogni elemento costituente il banco di distribuzione avrà le seguenti dimensioni:

Larghezza da mm 1200 a mm. 1250

Profondità da mm. 650 a 800

Altezza da mm. 720 a mm. 750 per il piano di lavoro e da mm. 1000 a mm. 1050 per il piano di servizio.

Quantitativo richiesto: n. 4 moduli

2. CASSETTIERA FARMACI A INTERPARETE

Scaffalatura chiusa a cassetti completamente estraibili staticamente autonoma (senza necessità di ancoraggi) di tipo modulare, formante una parete attrezzata con cassettiere per lo stivaggio dei farmaci di uso frequente; ogni modulo dovrà avere, orientativamente, dimensioni da mm. 400 a mm. 450 per il fronte, profondità da mm. 620 a mm. 660 ed altezza da mm. 2200 a mm. 2300, ogni modulo dovrà contenere almeno 10 cassetti singoli e almeno 2 cassetti a doppia profondità, ciascuno fornito di separatori interni per la ripartizione dello spazio, montati su guide telescopiche ad estrazione totale, realizzati in alluminio e/o acciaio inox, aventi fianchi con incorporato portaetichette in materiale plastico, non sporgente, per l'identificazione dei prodotti.

Frontali cassettiere in ABS bianco e/o altro materiale lavabile, sanificabile, resistente all'azione degli agenti sanificanti, inalterabile alla luce e con maniglia integrata lavabile e sanificabile con colori chiari a scelta della committenza.

Si prevede la fornitura di n. 8/9 moduli (in base alla misura offerta, in modo da garantire uno spazio di percorrenza interna non inferiore a 120cm), con pannello di fondo a sigillatura dell'altezza restante fino ad arrivare alla quota del controsoffitto esistente al fine di schermare la visione degli ambienti retrostanti; tale pannello di chiusura dovrà avere struttura portante in grado di sostenere / ancorare eventuali mensole d'arredo.

Quantitativo richiesto: n. 8/9 elementi

3. SCAFFALATURE MAGAZZINO

Scaffalature metalliche modulari realizzate con profilati estrusi di acciaio zincati e verniciati a polveri, dotate di almeno n. 5 ripiani per modulo in lamiera d'acciaio pressopiegata ed irrigidita al centro con profilatura in acciaio saldata, sistema di ancoraggio alla struttura portante attraverso ganci in acciaio inox, portata minima 120 kg cad. con peso uniformemente distribuito. In alternativa ai ripiani può essere fornito n. 1 contenitore per modulo di tipo chiuso su quattro lati con setti di divisione interna regolabili su appositi incastri sulle pareti laterali, realizzati sempre in lamiera d'acciaio pressopiegata e verniciata a polveri; comprensiva di elementi di fissaggio/ancoraggio per scaffalatura centro stanza composte da spalle in acciaio zincato con sistema di irrigidimento per batterie di scaffali con altezza superiore a mm 2000 e fondi.

Dimensioni:

tipo a. profondità da mm 400 a mm. 450, larghezza da mm. 500 a mm. 700, altezza da mm. 2200 a mm. 2500 con struttura d'ancoraggio a centro stanza;

tipo b. come **tipo a**. ma con fondale chiuso;

tipo c. come **tipo a**. ma con struttura d'ancoraggio a parete.

Quantitativo richiesto: n. 40 moduli

4. SCAFFALATURA A GIORNO PER ZONA DISTRIBUZIONE

Elemento armadio a giorno realizzato con scocca in bilaminato sp.18/20 mm. facilmente lavabile e disinfettabile, resistente agli agenti chimici ed inalterabile alla luce, con ripiani regolabili in altezza e dotato di fondo e sistema di ancoraggio alla parete.

Basamento su telaio verniciato dotato di piedini regolabili in altezza.

Dimensioni massime: larghezza mm. 900, profondità mm. 450, altezza mm. 2100 circa.

Quantitativo richiesto: n. 4 elementi

5. SEDIE DATTILO CON SCHIENALE BASSO

Sedia imbottita, rivestita in similpelle ignifuga senza braccioli, con seduta dotata di elevazione a gas, schienale regolabile in altezza e inclinazione. Base dotata di n.5 ruote gemellari frenate. La sedia è omologata in classe 1IM di reazione al fuoco, rispondente a normativa CAM. Regolazione altezza sedile: mm 450/600h circa.

Dimensioni mm 650x650x900/1050h circa.

Quantitativo richiesto: n. 4 elementi

6. SCRIVANIA

Struttura portante realizzata in profilati estrusi d'acciaio verniciato a polveri epossidiche, con piano realizzato in melaminico dello spessore minimo di mm. 20 con bordo in Abs arrotondato; gambe dotate di piedini livellatori e traverso. Completa inoltre di gonna di chiusura frontale realizzata in melaminico bordato Abs, con supporti metallici per il fissaggio e di tappo uscita cavi in materiale plastico. Scrivania rispondente a normativa CAM. Dimensioni mm 1400x800x750h circa.

Quantitativo richiesto: n. 4 elementi

7. CASSETTIERA SU RUOTE CON SERRATURA

Scocca e frontali realizzati in melaminico dello spessore minimo di mm. 16/18 con bordi arrotondati in Abs, maniglia ad archetto e serratura a cilindretto estraibile. Dotata di un cassettino portacancelleria superiore e n.3 cassetti inferiori in legno montati su guide telescopiche in acciaio inox. Cassettiera rispondente a normativa CAM.

Dimensioni mm 400x550x600h circa.

Quantitativo richiesto: n. 4 elementi

8. SEDIA DATTILO CON SCHIENALE ALTO E BRACCIOLI

Sedia imbottita, rivestita in similpelle ignifugo con braccioli fissi. Seduta con elevazione a gas, schienale regolabile in altezza e inclinazione. Base dotata di n.5 ruote gemellari frenate. La sedia è omologata in classe 1IM di reazione al fuoco, rispondente a normativa CAM. Regolazione altezza sedile: mm 450/600h circa.

Dimensioni mm 650x650x900/1050h circa.

Quantitativo richiesto: n. 4 elementi

9. ARMADIATURA AD ANTE CIECHE E RIPIANI

Struttura e ante battenti realizzate in melaminico con bordo Abs arrotondato dello spessore minimo di mm. 16/18; maniglia ad archetto e serrature con cilindretto estraibile. Cerniere in metallo con apertura 110° e trattamento anticorrosione Internamente dotato di n.4 ripiani di cui n.3 spostabili e n.1 fisso. Basamento su piedini regolabili. Armadiatura rispondente a normativa CAM.

Dimensioni mm 1000x460x2000h circa.

Quantitativo richiesto: n. 6 elementi